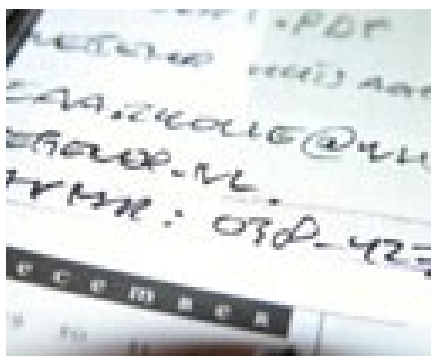


Osservatorio previdenza

Spi-Cgil Lombardia



scheda nr. 43 novembre 2009

SONO ANDATI IN PENSIONE NELL'ANNO 2008
Calano le pensioni liquidate dall' Inps in Lombardia, nelle sue
province e in Italia:
quanti sono, quanto percepiscono, che età hanno

L' INVENTARIO

LOMBARDIA NUOVE PENSIONI LIQUIDATE NELL'ANNO 2008:

- maschi n. 61.030
- femmine n. 59.795



- anzianità vecchiaia n. 78.390
- invalidità n. 7.002
- superstiti n. 31.988
- assistenziali n. 3.445

LOMBARDIA ESISTENZA PENSIONI NELL'ANNO 2009:

- maschi n. 1.162.888
- femmine n. 1.622.913



- anzianità vecchiaia n. 1.926.130
- invalidità n. 130.121
- superstiti n. 653.179
- assistenziali n. 76.371

In questo numero:

◆ I NUOVI PENSIONAMENTI IN LOMBARDIA anno 2008

- nel 2008 l'Inps ha accreditato in Lombardia più di 120mila nuovi trattamenti pensionistici.

1. I neo pensionati con pensioni di carattere previdenziale.

- la diminuzione dei nuovi pensionamenti di carattere previdenziale.

- in Lombardia più della metà dei nuovi pensionati non superano i 60 anni.

2. I lombardi che hanno ottenuto una pensione assistenziale.

- aumentano in Lombardia e in Italia gli assegni sociali.

- i maschi aumentano più delle donne, i maggiori incrementi a Sondrio, Lecco e Mantova.

3. Stazionarie le nuove pensioni ai superstiti.

◆ PARASUBORDINATI anno 2008

4. Il tracollo nel pensionamento dei parasubordinati.

- si riducono a meno della metà i pensionamenti sino a 60 anni, di un terzo quelli sino a 65 anni.

- nel biennio precedente, al contrario, un incremento molto forte di pensionamenti.

- tutti negativi i confronti sui nuovi pensionamenti nelle varie province, eccetto la provincia di Sondrio.

- in Italia, nel 2008, i pensionamenti di parasubordinati è calato del 70%.

- i redditi pensionistici sono sempre inferiori alle 200 euro lorde mensili.

◆ I NUOVI ARRIVI FRA I PENSIONATI AUTONOMI

5. Sempre più attenzione all'organizzazione dell'ex lavoro autonomo.

- gli ex lavoratori autonomi organizzati nello SPI-CGIL.
- in forte calo i nuovi pensionamenti nel 2008.
- in Lombardia un pensionato su quattro proviene dal lavoro autonomo.

◆ UNDER 60 anno 2008

6. L'aumento delle pensioni 'giovani'.

- l'aumento dei nuovi pensionamenti dei dipendenti sino a 60 anni di età. La diminuzione nelle altre età.
- in discesa le richieste di pensionamento dei lavoratori autonomi, specialmente fra le donne.
- il dimezzamento dei pensionamenti dei lavoratori parasubordinati.

7. Redditi più alti per le pensioni più giovani.

- nella fascia più giovane (55-60 anni) si registra il maggiore rendimento medio delle pensioni riconosciute per anzianità o vecchiaia.
- i lavoratori dipendenti pensionandi per anzianità o vecchiaia con una età non superiore a 60 anni, mantengono una netta prevalenza reddituale nei confronti delle nuove pensioni riconosciute alle fasce di età maggiore.

8. Le pensioni ancora più giovani per gli under 55.

- le pensioni accreditate nel 2008 in Lombardia a beneficiari con meno di 55 anni.
- l'individuazione della dislocazione territoriale dei nuovi pensionati più giovani.
- Il reddito pensionistico degli under 55 anni.
- la differenza reddituale a sfavore delle donne.
- l'aumento dei pensionamenti dal 2007.

◆ I REDDITI MEDI PIU' ALTI E QUELLI PIU' BASSI

9. I redditi pensionistici mensili più alti.

- gli otto tipi di pensionamenti iniziati nel 2008, con rendimenti superiori a mille euro mensili, articolati per categoria, sesso, età.
- il numero delle pensioni assegnate.

10. Quando le pensioni sono inferiori a mille euro.

- quante pensioni sono comprese nei 12 tipi di redditi da 700 a mille euro, iniziati nel 2008.

11. Quando le pensioni non consentono di arrivare a fine mese.

- le 44 tipologie di nuove pensioni con rendimenti inadeguati.

◆ IL GRANDE BALZO DEI PENSIONAMENTI 2006

12. l'aumento di pensionati non ancora 60enni ex dipendenti e parasubordinati.

- il grande aumento di pensionamenti con meno di 60 anni negli anni 2006 e 2008.
- i pensionamenti di parasubordinati nel 2006.

13. Per i nuovi pensionati ultra 60enni trend positivo soprattutto per i parasubordinati.

- la situazione negli ex dipendenti ultrasessantenni.
- le percentuali elevate di incremento per i parasubordinati ultra 60enni.



I NUOVI PENSIONAMENTI IN LOMBARDIA nell'anno 2008

1. I neo pensionati con pensioni di carattere previdenziale.

- In Lombardia le nuove pensioni di carattere previdenziale richieste per anzianità o vecchiaia e per invalidità dal lavoro, nell'anno in esame sono state n. 75.401 da parte di 55/70enni, con una diminuzione di 3.115 nei confronti dell'anno precedente. Ad essi si aggiungono 1.055 richieste di pensionamento da parte di ultra 70enni, per un totale di 76.456.

- I nuovi pensionamenti di donne sono stati in numero di 28.577 ed hanno quindi rappresentato il 38% del totale.

<i>I lombardi che si sono pensionati nel 2008</i>			
Dipendenti n. 46.521	Parasubordinati n. 7.676	Autonomi n. 22.259	Totale n. 76.456
ultra 70 > n. 140	ultra 70 > n. 795	ultra 70 > n. 120	n. 1.055 1 %
65/70 > n. 3.119	65/70 > n. 3.384	65/70 > n. 2.447	n. 8.950 12 %
60/65 > n. 15.234	60/65 > n. 2.422	60/65 > n. 6.794	n. 24.450 32 %
55/60 > n. 28.028	55/60 > n. 1.075	55/60 > n. 12.898	n. 42.001 55 %
<i>con pensioni previdenziali di anzianità, vecchiaia e invalidità lavoro</i>			

- In Italia le nuove pensioni di carattere previdenziale maturate nel 2008 sono state n. 369.894 da parte di 55/70enni, con una diminuzione di 48.660 nei confronti del 2007. Ad essi si aggiungono 9.106 richieste di pensionamento da parte di ultra 70enni, per un totale di 379.000. Alla diminuzione dell'11% di pensionamenti del dato nazionale si contrappone la diminuzione molto più contenuta della Lombardia con un 4% di pensionamenti in meno nei confronti dell'anno precedente.

L' INVENTARIO PROVINCIALE

pensioni Inps

PENSIONI LIQUIDATE NELL'ANNO 2008			
Bergamo			
m 8.057	▼	f 6.865	
av 9.967	inv 969		
su 3.679	as 307		
Brescia			
m 6.998	▼	f 6.186	
av 8.551	inv 732		
su 3.428	as 465		
Como			
m 3.836	▼	f 3.640	
av 4.840	inv 575		
su 1.920	as 141		
Cremona			
m 2.275	▼	f 2.151	
av 2.781	inv 304		
su 1.248	as 142		
Lecco			
m 2.080	▼	f 2.073	
av 2.787	inv 220		
su 1.012	as 134		
Lodi			
m 1.389	▼	f 1.311	
av 1.691	inv 181		
su 722	as 106		

ESISTENZA PENSIONI NELL'ANNO 2009			
Bergamo			
m 131.135	▼	f 164.135	
av 207.262	inv 12.017		
su 69.215	as 6.776		
Brescia			
m 135.075	▼	f 172.972	
av 204.022	inv 15.554		
su 77.031	as 11.440		
Como			
m 68.786	▼	f 99.845	
av 117.198	inv 9.443		
su 38.066	as 3.924		
Cremona			
m 45.256	▼	f 63.708	
av 73.560	inv 4.438		
su 27.679	as 3.287		
Lecco			
m 41.712	▼	f 57.611	
av 71.009	inv 4.264		
su 22.008	as 2.042		
Lodi			
m 25.060	▼	f 34.439	
av 39.610	inv 3.157		
su 15.127	as 1.605		

<i>segue</i> PENSIONI LIQUIDATE NELL'ANNO 2008	
Mantova	
m 2.432	f 2.335
▼	
av 2.875	inv 239
su 1.502	as 151
Milano	
m 24.279	f 24.957
▼	
av 32.813	inv 2.143
su 12.764	as 1.514
Pavia	
m 2.918	f 3.341
▼	
av 3.653	inv 369
su 2.045	as 199
Sondrio	
m 1.138	f 1.087
▼	
av 1.273	inv 248
su 637	as 67
Varese	
m 5.725	f 5.698
▼	
av 7.159	inv 1.014
su 3.031	as 219



<i>segue</i> ESISTENZA PENSIONI NELL'ANNO 2009	
Mantova	
m 50.959	f 74.142
▼	
av 86.661	inv 4.735
su 30.466	as 3.239
Milano	
m 471.203	f 662.272
▼	
av 799.679	inv 45.751
su 256.726	as 31.319
Pavia	
m 65.400	f 107.691
▼	
av 109.318	inv 14.086
su 44.051	as 5.636
Sondrio	
m 20.487	f 30.384
▼	
av 32.116	inv 4.220
su 13.163	as 1.372
Varese	
m 107.815	f 155.714
▼	
av 185.695	inv 12.456
su 59.647	as 5.731



m: maschi – f: femmine – av:anzianità vecchiaia – inv: invalidità lavoro – su: superstiti – as: assegni sociali * le pensioni Inpdap non sono assommabili perché hanno aggiornamenti non omogenei: le quantità di tale settore nei vari territori sono rilevabili a titolo indicativo nella precedente scheda 42 del settembre 2009 * la suddivisione territoriale viene effettuata sulla base delle sedi provinciali Inps. L'Istituto, nei suoi rilievi statistici, sinora non articola ancora i dati della nuova provincia di Monza, mentre non è possibile delimitare i dati dei comprensori Spi-Cgil della Brianza, del Ticino Olona e della Valcamonica.

2. I lombardi che hanno ottenuto una pensione assistenziale.

- I nuovi assegni sociali riconosciuti nel corso dell'anno in Lombardia sono stati in numero di 3.445, con un aumento di 446 in rapporto all'anno 2007. Le donne sono state 2.146.

- Gli assegni sociali assegnati complessivamente in Italia sono stati n. 37.008, con un incremento nei confronti dell'anno precedente del 15%, identico a quello registrato in Lombardia.

- Da rilevare la forte prevalenza di assegnazioni di pensioni assistenziali a maschi nei confronti delle femmine, nel raffronto con i riconoscimenti concessi nell'anno precedente.

<i>I lombardi che nell'anno 2008 hanno ottenuto un pensionamento assistenziale</i>				
nuovi assegni sociali n. 3.445 + 15%	ultra 70 > n. 775	65/70 > n. 2.670	maschi n. 1.299 + 22%	femmine n. 2.146 + 11%
<i>con il riconoscimento dell'assegno sociale mensile – la differenza percentuale con i pensionamenti 2007</i>				

- Nelle province lombarde il maggiore incremento nell'assegnazione di pensioni sociali (assegni) si è avuto a Sondrio, seguito da Lecco e Mantova. Hanno invece avuto un regresso dall'anno precedente Varese e Como.

<i>i nuovi assegni sociali riconosciuti nelle varie sedi provinciali lombarde – anno 2008</i>	
Sondrio	n. 67 > + 168%
Lecco	n. 134 > + 86%
Mantova	n. 151 > + 52%
Pavia	n. 199 > + 42%
Cremona	n. 142 > + 22%
Lodi	n. 106 > + 19%
Brescia	n. 465 > + 16%
Milano	n. 1.514 > + 11%
Bergamo	n. 307 > + 5%
Como	n. 141 > - 8%
Varese	n. 219 > - 11%
<i>le differenze percentuali con l'anno precedente</i>	

1. Stazionarie le nuove pensioni ai superstiti.

Le nuove pensioni di reversibilità assegnate in Lombardia nel 2008 sono state 31.988, con un incremento dall'anno precedente di n. 1.362 equivalente al 4%.

PARASUBORDINATI anno 2008

4. Il tracollo nel pensionamento dei parasubordinati.

LOMBARDIA.

- Sempre meno lavoratori parasubordinati sono andati in pensione, segnando un arretramento del 52% nella fascia da 55 a 60 anni. La diminuzione è più contenuta ma sempre consistente anche per i 60/65enni, con meno 38% e per i pensionandi sino a 70 anni con meno 16%.

- La tendenza si è invertita negli ultimi due anni, perché al contrario nel biennio 2005/2006 si era registrato un aumento molto elevato.

+80% da '04				+61% da '04				+60% da '04			
+48% da 05				+51% da '05				+44% da '05			
2005	2006	2007	2008	2005	2006	2007	2008	2005	2006	2007	2008
		- 4%	da '07 - 52% n°1075			da '06 -11%	da '07 - 38% n°2422			Da '06 -16%	da '07 - 16% n°3384
Lombardia pensionamenti di ex lavoratori parasubordinati nell'anno 2008											

- nel 2008 gli ex lavoratori parasubordinati vanno in pensione con redditi ancora pressoché simbolici, con medie retributive che vanno dai 179 euro mensili per gli ultra 65enni, ai 157 euro della fascia 55/60enni, ai 146 euro di quelli compresi fra i 60 e i 65 anni.

PROVINCE.

- La generale diminuzione nel 2008 di pensionamenti da parte di lavoratori parasubordinati lombardi, salvo l'eccezione positiva di Sondrio, indica tassi negativi abbastanza omogenei fra le varie province.

- La diminuzione dei pensionamenti da parte di lavoratori parasubordinati è molto più rilevante fra i maschi, il che farebbe presupporre una maggiore espulsione femminile nel settore del precariato.

- le percentuali più ridotte di diminuzione dei pensionamenti da parte dei parasubordinati di Milano sembrerebbe indicare maggiori possibilità di attività nel capoluogo.

differenza pensionamenti da 2007: oltre 10mila in meno

Sondrio	+ 33%	maschi + 43%	femmine + 53%
Milano	- 13%	maschi - 19%	femmine - 4%
Como	- 25%	maschi - 35%	femmine - 11%
Lombardia	- 27%	maschi - 38%	femmine - 15%
Italia	- 27%	maschi - 37%	femmine - 14%
Pavia	- 32%	maschi - 47%	femmine - 33%
Cremona	- 32%	maschi - 42%	femmine - 37%
Mantova	- 40%	maschi - 53%	femmine - 22%
Bergamo	- 41%	maschi - 57%	femmine - 32%
Brescia	- 41%	maschi - 53%	femmine - 20%
Varese	- 42%	maschi - 60%	femmine - 29%
Lecco	- 46%	maschi - 65%	femmine - 33%
Lodi	- 60%	maschi - 78%	femmine - 51%

ITALIA.

- Complessivamente a livello nazionale i pensionamenti dei parasubordinati nel 2008 sono diminuiti del 70% rispetto all'anno precedente.

I NUOVI ARRIVI FRA I PENSIONATI AUTONOMI

5. Sempre più attenzione all'organizzazione dell'ex lavoro autonomo.

- Il sindacato pensionati della Lombardia ha sempre organizzato anche un cospicuo numero di ex lavoratori autonomi.

- Le pensioni attualmente erogate in Lombardia al lavoro autonomo sono 630.476, dato anno 2008, destinato a incrementarsi di ulteriori 11.394 unità nell'anno successivo.

- I pensionamenti di lavoratori autonomi registrano nel 2008 un calo di oltre il 40% nella fascia di età compresa fra i 60 e i 70 anni. Sempre negativo l'afflusso di nuove pensioni nelle altre fasce anagrafiche, sebbene con percentuali sensibilmente più contenute.

- I neo pensionati ex autonomi diminuiscono percentualmente nel 2008 sia in Lombardia (- 20%), sia a livello nazionale con meno 19%. I nuovi pensionati lombardi sono 31.252.

Le pensioni a ex lavoratori autonomi – esistenza al 2009				
Bergamo m 37.288 f 34.640	Brescia m 49.382 f 53.169	Como m 20.423 f 18.285	Cremona m 16.370 f 19.722	Lecco m 10.105 f 9.418
Lodi m 6.527 f 7.371	Mantova m 24.970 f 32.095	Milano m 95.279 f 86.349	Pavia m 21.955 f 29.151	Sondrio m 7.099 f 11.721
Varese m 26.196 f 24.355	Lombardia maschi 315.594 femmine 326.276		Italia m 2.049.339 f 2.643.433	

- In Lombardia gli ex autonomi rappresentano il 24% dell' insieme delle pensioni previdenziali, se confrontati con ex dipendenti ed ex parasubordinati. In Italia il rapporto è del 32%.

UNDER 60 anno 2008

6. L'aumento delle pensioni 'giovani'.

- in Lombardia, nel 2008 aumentano i nuovi pensionamenti solamente per la fascia lavoratori dipendenti fra i 55 ed i 60 anni, crollano invece nelle classi di età più anziane. L'area dei nuovi pensionamenti dei 55/60enni vede un incremento del 79% nei confronti dell'anno precedente, mentre gli altri due gruppi dei 60/65enni e 65/70enni diminuiscono rispettivamente del 20 e del 16%.

ex dipendenti pensionati nel 2008 per anzianità o vecchiaia > >	55/60 anni	n° pensionamenti 28.028 > + 79% da 2007 femmine n. 3.630 (+ 78%)
	60/65 anni	n° pensionamenti 15.234 > - 20% da 2007 femmine n. 10.948 (- 32%)
Lombardia	65/70 anni	n° pensionamenti 3.119 > - 16% da 2007 femmine n. 300 (+ 8%)

- i lavoratori autonomi della fascia di età non superiore a 60 anni hanno invece diminuito del 10% le loro richieste di pensionamento nel corso del 2008. La diminuzione è più accentuata fra le donne, con un 14% negativo se paragonato all'anno precedente.

- nell'ultimo anno, come già specificato nel precedente capitolo, si sono dimezzate le richieste di pensionamento nella fascia più giovane dei lavoratori parasubordinati e il calo è un po' più accentuato fra i maschi.

Sono andati in pensione nel 2008 con un'età compresa fra i 55 ed i 60 anni – dipendenti e autonomi

Bergamo	3.729	983	145	45
Brescia	3.879	963	136	33
Como	1.840	623	98	28
Cremona	1.271	391	34	14
Lecco	1.087	396	22	6
Lodi	709	260	31	2
Mantova	1.239	464	33	18
Milano	11.212	4.967	305	136
Pavia	1.400	607	50	26
Sondrio	516	168	43	16
Varese	2.755	1.117	160	49
	▲ vecchiaia Anzianità		▲ invalidi Lavoro	

Maschi ■ Femmine ■

7. Redditi più alti per le pensioni più giovani.

- nella fascia più giovane (55-60 anni) si registra il maggiore rendimento medio delle pensioni riconosciute per anzianità o vecchiaia, che in Lombardia per i lavoratori dipendenti è complessivamente di duemila euro mensili (1.990), con una netta prevalenza reddituale dei maschi (2.160 euro), mentre le femmine si attestano a 1.582.

- anche in sede nazionale i lavoratori dipendenti andati in pensione sempre per anzianità o vecchiaia nell'anno 2008 con una età non superiore a 60 anni, mantengono una netta prevalenza reddituale nei confronti delle nuove pensioni riconosciute alle fasce di età maggiore. Si ha infatti una media di 1.822 euro (1.443 per le femmine e 1.961 per i maschi), che rappresenta una differenza percentuale di poco superiore all'8% se comparata con i redditi della sola Lombardia.

- la differenza percentuale del reddito pensionistico accreditato alla fascia under 60 nei confronti con le fasce di età superiore è compresa fra il 45 e il 46% a favore dei nuovi pensionati più giovani della categoria ex dipendenti.

- anche nel settore del lavoro autonomo la fascia più giovane - non superiore a 60 anni - riscuote il reddito pensionistico più elevato, superiore del 36% alle pensioni assegnate ai nuovi pensionati, sempre del 2008, della fascia intermedia 60/65enni e del 46% a quella dei 65/70enni.

ex dipendenti pensionati nel 2008 per anzianità o vecchiaia > >	55/60 anni	reddito medio € 1.990 > femmine - 20%
	60/65 anni	reddito medio € 1.089 > femmine - 45%
Lombardia	65/70 anni	reddito medio € 1.077 > femmine - 31%

8. Le pensioni ancora più giovani per gli under 55.

- Le rilevazioni sono state fatte sui nuovi pensionamenti di anzianità, vecchiaia e invalidità lavoro maturati nel 2008 a lavoratori dipendenti, autonomi e parasubordinati, partendo dai 55 anni di età.

Vi sono però anche quasi novemila pensioni accreditate nel 2008 a beneficiari con meno di 55 anni: n. 3.823 nella categoria anzianità-vecchiaia e n. 5.109 nella categoria invalidi.

- Fino a 40 anni di età le nuove pensioni riguardano solo n. 1.032 invalidi del lavoro e n. 680 pensioni ai superstiti, queste ultime già conteggiate nel capitolo precedente; dai 40 ai 50 anni compaiono già 90 pensioni di vecchiaia-anzianità, mentre quelle di invalidità salgono a n. 3.258.

<i>beneficiari di pensione con età inferiore a 55 anni – Lombardia anno 2008 -</i>			
vecchiaia-anzianità	n. 3.700 ex dipendenti	Invalidi lavoro	n. 3.953 ex dipendenti
n. 3.823	n. 123 ex autonomi	n. 5.109	n. 1.122 ex autonomi
			n. 38 ex parasubordinati

- Può essere utile, ai fini anche di un possibile cointeressamento di questi nuovi giovani pensionati under 55 anni nell'attività del sindacato o nel volontariato, individuare la loro dislocazione territoriale.

- Gli under 55 anni che sono andati a riposo per pensionamento di anzianità o vecchiaia nel 2008 beneficiano di un reddito mensile medio di 1687 euro mensili.

Sembra restringersi un poco la forbice fra redditi maschili e femminili, pur permanendo anche per questa fascia una differenza reddituale del 24% a sfavore delle lavoratrici.

<i>Sono andati in pensione nel 2008</i>				
<i>con un'età inferiore a 55 anni – dipendenti e autonomi</i>				
Bergamo	365	133	468	247
Brescia	375	113	337	164
Como	164	84	249	160
Cremona	157	43	166	83
Lecco	189	65	115	67
Lodi	65	25	96	38
Mantova	101	38	118	65
Milano	796	504	881	657
Pavia	102	41	195	80
Sondrio	21	5	122	51
Varese	266	171	485	265
	▲ vecchiaia Anzianità		▲ invalidi Lavoro	

Maschi ■ Femmine ■

- In questa fascia di pensionati più giovani in Lombardia vi è stato un rilevante aumento di pensionamenti nei confronti dell'anno 2007. I pensionamenti 2008 sono stati infatti 8.932, con un incremento del 44%.

- I minori di 55 anni di età che sono andati a riposo per pensionamento di anzianità o vecchiaia nel 2008 beneficiano di un reddito mensile medio di 1687 euro mensili. Sembra restringersi un poco la forbice fra redditi maschili e femminili, pur permanendo anche per questa fascia una differenza reddituale del 24% a sfavore delle lavoratrici.

I REDDITI MEDI PIU' ALTI E QUELLI PIU' BASSI

9. I redditi pensionistici mensili più alti.

- Le nuove pensioni iniziate nell'anno 2008 con redditi mensili medi superiori a mille euro, in Lombardia sono state in numero di 57.646.

- Le pensioni con più di mille euro rappresentano il 55% delle pensioni prese in considerazione, riguardanti le pensioni previdenziali (anzianità, vecchiaia e invalidi) e quelle assegnate a superstiti, tutte erogate a beneficiari con più di 54 anni.

- Come si può osservare dal grafico le pensioni erogate in Lombardia sono sempre di entità maggiore di quelle riconosciute nazionalmente.

Lombardia: ex dipendenti pensioni per anzianità-vecchiaia – maschi età 60/65 anni = € 2.401 (Italia € 1.887)
Lombardia: ex dipendenti pensioni per anzianità-vecchiaia – maschi età 55/60 anni = € 2.160 (Italia € 1.961)
Lombardia: ex dipendenti pensioni anzianità vecchiaia–femmine età 55/60 anni= € 1.582 (Italia € 1.443)
Lomb.: ex autonomi pensioni anzianità vecchiaia –maschi età 55/60 anni= € 1.351 (Italia € 1.198)
Lomb.: ex autonomi pensioni anzianità vecchiaia –maschi età 60/65 = € 1.240 (Italia € 1.084)
Lomb.: ex dipendenti pensioni invalidità –maschi età 55/60 anni= € 1.131 (Italia € 900)
Lomb.: ex dipend. pensioni anzianità vecchiaia.– maschi età 65/70 anni = € 1.112 (Italia € 871)
Lomb.: ex autonomi pensioni anzianità vecchiaia -femmine età 55/60 anni = € 1.006 (Italia € 867)

10. quando le pensioni sono inferiori a mille euro.

- i redditi compresi fra 700 e 999 euro, riconosciuti ai nuovi pensionamenti accesi nell'anno 2008, riguardano in Lombardia n° 14.433, equivalenti al 14% delle nuove pensioni 2008.

Lombardia: ex dipend. pens. reversibilità–femmine età 55/60 anni = (Italia € 760) € 909
Lombardia: ex auton. pens. invalidità–maschi età 55/60 anni = (Italia € 760) € 887
Lombardia: ex dipend. pens. reversibilità–femmine età 60/65 anni = (Italia € 740) € 848
Lombardia: ex dipend. pens. reversibilità–femmine età 65/70 anni = (Italia € 760) € 832
Lombardia: ex dipend. pens. invalidità–maschi età 65/70 anni = (Italia € 626) € 815
Lombardia: ex dipend. pens. anz. vecch.–maschi età 65/70 anni =(Italia € 710) € 740
Lombardia: ex dipend. pens. invalidità–maschi età 60/65 anni = (Italia € 739) € 735
Lombardia: ex auton. pens. invalidità–maschi età 60/65 anni = (Italia € 642) € 724
Lombardia: ex dipend. pens. reversibilità–femmine età +70 anni=(It. € 572) € 710
Lombardia: ex dip.pens. invalidità–femmine età 55/60 anni = (It. € 614) € 707
Lombardia: ex auton. pens. anz.vecch.–maschi età 65/70 anni=(It. € 596) € 701
Lombardia: ex auton. pens. invalidità–femmine età 55/60 anni=(It. € 569) € 700

11. quando le pensioni non consentono di arrivare a fine mese.

- Le pensioni inferiori ai 700 euro lordi mensili sono annoverabili fra i redditi che, qualora rappresentassero l'unica fonte di entrate renderebbero problematica una gestione familiare decorosa.

- Le pensioni che decorrono dal 2008 con redditi mensili inferiori a 700 sono 33.077 equivalenti al 31% delle pensioni riconosciute nell'anno in esame.

- Le tipologie di persone che sono andate in pensione nel 2008 con redditi pensionistici medi inferiori alle 700 euro comprendono in Lombardia le categorie indicate di seguito. Per ciascuna viene anche indicato il reddito percepito dall'omologo nella media nazionale.

Per ciascuna viene anche indicato il reddito percepito dall'omologo nella media nazionale:

- ex **dipendenti** pens. anz.-vecchiaia, **maschi**, ultra 70enni = Lombardia € 637, (It. € 594);
 - ex **autonomi** pens. reversibilità, **femmine**, età 55/60 anni = Lombardia € 617, (It. 544);
 - ex **dipendenti** pens.anzianità-vecchiaia, femmine, ultra 70 = Lombardia € 609, (It. € 471);
 - ex **dipendenti** pens.anzianità-vecchiaia, **femmine**, età 60/65= Lombardia € 595, (It. 514);
 - ex **autonomi** pens.reversibilità, **femmine**, età 60/65 anni = Lombardia € 580, (It. 511);
 - ex **autonomi** pens.reversibilità, **femmine**, età 65/70 anni = Lombardia € 540, (It. 478);
 - ex **autonomi** pens.anzianità-vecchiaia, **femmine**, età 60/65 = Lombardia € 530, (It. 605);
 - ex **autonomi** pens.invalidità, **maschi**, età 65/70 anni = Lombardia € 512, (It. 471);
 - ex **autonomi** pens.anzianità-vecchiaia, **maschi**, età ultra 70 = Lombardia € 508, (It. 463);
 - ex **dipendenti** pens.reversibilità, **maschi**, età 55/60 anni = Lombardia € 466, (It. 444);
 - ex **dipendenti** pens. invalidità, **femmine**, età 60/65 anni = Lombardia € 456, (It. 393);
 - ex **autonomi** pens.anzianità-vecchiaia, **femmine**, età 65/70 = Lombardia € 453, (It. 406);
 - ex **autonomi** pens.invalidità, **femmine**, età 60/65 anni = Lombardia € 451, (It. 376);
 - ex **autonomi** pens.invalidità, **femmine**, età ultra 70enni = Lombardia € 444, (It. 367);
 - ex **autonomi** pens.invalidità, **femmine**, età 65/70 anni = Lombardia € 428, (It. 362);
 - ex **autonomi** pens.reversibilità, **femmine**, età ultra 70enni = Lombardia € 425, (It. 374);
 - ex **dipendenti** pens. reversibilità, **maschi**, età 60/65 anni = Lombardia € 413, (It. 421);
- vi sono poi altre 7 categorie di ex dipendenti e autonomi di varie età, con pensioni comprese fra 383 e 268 euro, ed infine 20 tipologie di parasubordinati con redditi pensionistici compresi fra 303 e 23 euro mensili.

IL GRANDE BALZO DEI PENSIONAMENTI 2006

12. l'aumento di pensionati non ancora 60enni da dipendenti e parasubordinati.

- Dai lavoratori dipendenti con meno di 60 anni nell'anno 2006 è provenuto un gran numero di pensionamenti, con un aumento dell' 80% nei confronti dell'anno precedente, parzialmente riassorbito nell'anno successivo, mentre nel 2008, come già detto vi è stata una ripresa di pensionamenti, con un nuovo balzo in avanti del 79%.

- L'aumento complessivo dell'80% di richieste di pensionamento degli under 60 si è distribuito in modo quasi equivalente fra i sessi, con l'88% di femmine e il 76% di maschi.

- Vi è stato un significativo aumento di pensionamenti, sempre nel 2006, anche di parasubordinati con età comprese fra i 55 e 60 anni, con un + 48% complessivo (+ 51% donne, + 48% uomini).

13. Per i nuovi pensionati ultra 60enni trend positivo soprattutto per i parasubordinati.

- Negli ex dipendenti con età più avanzate la situazione dei pensionamenti, anche nell'anno 2006 si presenta già in modo più articolato.

Mantengono un incremento percentuale, sia pure molto più ridotto le classi dei 60/65enni, con un + 6%, mentre hanno una diminuzione del 13% le richieste di pensionamento degli ultra 65enni.

- Le richieste di pensionamento da parte di parasubordinati ultra 60enni si mantengono con percentuali elevate di incremento nell'anno in esame, con un + 51% per i 60/65 e un + 44% per la fascia più anziana.

⌘ ⌘ ⌘ ⌘ ⌘ ⌘ ⌘ ⌘